



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11. VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 IN DATA 3 DICEMBRE 2018. ESAME EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 3 DI DETTA LEGGE REGIONALE

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **20:00**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO	P	CAMAZZOLA MIRKO	P
RAVAGNOLO FIORELLA	P	CITTON ANASTASIA	A
BARON MANUELA	P	CORONA ANTONIO ANGELO	P
BRESOLIN JOHN	P	CELOTTO LISA	P
DAL MORO CHIARA	P	FABBIAN ENRICO	P
CITTON LUCIO	P	TABACCHI NADINE	P
DAL MORO ALESSIO	P		

Risultano presenti n. **12** e assenti n. **1**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, RAFFAELE MARIO BERGAMIN**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il sig. **FLAVIO DOMENICO DALL'AGNOL, SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

DAL MORO CHIARA

CELOTTO LISA

TABACCHI NADINE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

- Servizio Affari generali
- Servizio Sociale
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Personale
- Servizio Tributi
- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Polizia locale

IL SINDACO ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Dato atto che il Comune di Borso del Grappa (TV) si è dotato del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in Conferenza di Servizi il 18 settembre 2013 e ratificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 417 in data 7 ottobre 2013;

Richiamata la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 – Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”* in particolare il comma 1 e seguenti dell'art. 14 della stessa che disciplinano le modalità di adozione ed approvazione di apposita variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) per l'adeguamento del vigente strumento di pianificazione territoriale a detta legge regionale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 3 dicembre 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della suddetta legge regionale, la variante n. 1 al vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) in adeguamento a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni regionali in materia;

Considerato che la variante, così come adottata, si compone della seguente documentazione elaborata dal professionista incaricato ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa (VI) ed acquisita al protocollo comunale il 28 novembre 2018 al n. 12151:

- *Relazione contenente il dimensionamento del P.A.T. alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14;*
- *Tav. n. 1 – Elaborato in scala 1 : 5.000 contenente gli ambiti di urbanizzazione consolidata;*
- *Dichiarazione del progettista di non necessità della Valutazione di Incidenza;*
- *Dichiarazione del progettista di non necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica;*

Richiamata l'attestazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata datata 12 febbraio 2019, prot. n. 12151/2018 ed allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato sub. 1**) dalla quale si evince, così come stabilito dal comma 2 dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14, che gli elaborati facenti parte della variante adottata e la deliberazione di adozione sono stati depositati per 30 giorni consecutivi dall'11 dicembre 2018 a tutto il 10 gennaio 2019 e che durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni (entro il 9 febbraio 2019) non sono pervenute per iscritto osservazioni/opposizioni sulla variante adottata;

Ritenuto, così come previsto dal comma 3 dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, di dover proporre l'approvazione della variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), così come adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 3 dicembre 2018;

Visti i pareri favorevoli resi dai competenti Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

P R O P O N E

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 – Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*, la variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) che costituisce adeguamento alla suddetta legge regionale;
2. di dare mandato al competente Responsabile di Servizio affinché gli elaborati del vigente Piano di Assetto del Territorio, modificati con l'approvazione della variante n. 1, vengano adeguati alla stessa;
3. di dare altresì mandato a detto Responsabile di Servizio di trasmettere l'approvata variante, così come stabilito dal comma 4 dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, alla Provincia

di Treviso, ente competente all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), alla Regione del Veneto, di depositarla presso la sede del Comune per la libera consultazione e di pubblicare detta variante e la deliberazione di approvazione nell'apposita sezione del sito istituzionale ed in amministrazione trasparente;

4. di dichiarare infine il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Flavio Domenico Dall'Agnol)
F.TO FLAVIO DOMENICO DALL'AGNOL

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Dall'Agnol Flavio Domenico – Sindaco:

Chiamo il geometra Mocellin per una delucidazione in merito.

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

Il 3 dicembre 2018 questo Consiglio Comunale ha adottato la variante che è un obbligo di legge da adottarsi e da approvarsi entro luglio 2019, altrimenti l'edificabilità sul territorio comunale viene bloccata. Il Consiglio Comunale l'ha adottata, è stata pubblicata...

Intervento fuori microfono

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

È stata pubblicata la variante all'Albo pretorio online nei termini stabiliti dalla legge per 30 giorni consecutivi dall'11 dicembre 2018 al 10 gennaio 2019, nei successivi 30 giorni, entro il 9 febbraio 2019, non sono pervenute osservazioni.

Questa sera il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare la variante al PAT dando atto che non sono pervenute osservazioni.

Nella sostanza, cosa significa questo? A seguito delle varie procedure effettuate anche con la Regione Veneto, da qui al 2050 il territorio comunale di Borso del Grappa potrà essere trasformato in termini di superficie per una superficie massima di 103.200 metri quadrati.

Cosa significa nella sostanza? 100 lotti da 1.000 metri quadrati da qui al 2050. Dopodiché, cosa succederà non si sa. Osservazioni non ce ne sono, quindi il Consiglio Comunale è chiamato in questa sede ad approvare questa variante... che è propedeutica, quindi vincolante, per le eventuali varianti al Piano degli Interventi. E' in corso una variante n. 3 al Piano degli Interventi, a seguito di manifestazioni di interesse presentate non poteva essere adottata né approvata se prima non veniva approvata questa variante al PAT...

Aperta la discussione intervengono i sigg. Consiglieri Comunali:

Dal Moro Alessio:

I 103.000 non riguardano solo la residenza, ma riguardano qualsiasi trasformazione, quindi industriale...

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

Tutte le trasformazioni, tutte le sottrazioni da eventuale territorio agricolo....

Dal Moro Alessio:

Esatto, diciamo per chiarire.

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

... una zona produttiva nuova va a roscchiare fino ad un massimo di 103.000... (Intervento fuori microfono)

Dal Moro Alessio:

Anche l'intervento pubblico.

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

Giusto, area nuova. Sono tutte nuove edificabilità che attualmente ricadono in zona...

Bresolin John – Assessore:

Scusi la mia ignoranza, ma un po' per renderci conto, 103.000 metri quadrati dal 2019 al 2050, un periodo di 31 anni, io non ho fatto la media, ma lei l'avrà fatta sicuramente, per capire un attimo, invece, negli ultimi 30 anni che media c'è stata. Cioè per capire in che modo ... Ha capito la mia domanda nel senso... (Intervento fuori microfono)

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

Pria c'era sviluppo edilizio, però dal 2008 al 2009 si è bloccato praticamente tutto, gli ultimi dieci anni, dal 2009 in avanti mediamente arrivano una, due... Quindi la sostanza è che 103.000 corrispondono all'incirca 1.100 lotti da 1.000 metri quadrati... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Sì, è un calcolo, una valutazione, è un calcolo regionale, alcuni Comuni a noi vicini hanno 9.000 metri quadri di trasformabilità per il 2050 e va valutato questo. Allora, tutto quello che oggi... quello che sono le abitazioni datate, non sto parlando di abitazioni che hanno un valore architettonico, storico e perciò meritano di essere riqualificate e conservate, ma tutte quelle che sono le abitazioni "costruite in economia", tra virgolette, se possiamo usare questo termine, degli anni 60 e 70, possono essere naturalmente abbattute e ricostruite al di fuori di questa normativa europea, di cui lo Stato Italia, la Regione Veneto, ha aderito e perciò ha confermato diciamo la legge.

Quello che ci tenevo a dire è che questi 103.200 metri quadri a fronte di 94.500 che era quello che il PAT dal 2016...

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

96.000... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

96.000, ecco, e qualcosa, che nell'anno 2016 assegnavano come consumo massimo del territorio per i prossimi dieci anni, è evidentemente una grande riduzione rispetto a quelle che erano le attese che fino a pochi mesi noi tutti pensavamo.

In questo preciso momento con questa approvazione noi andiamo a ripermire in maniera veramente marginale, perché stiamo parlando di 9.000 metri quadri, non di più, circa, 8.600, il consolidato esistente. Ma non andiamo a decidere nulla con questa approvazione definitiva di questa variante, la prima variante al PAT, perché saranno i Piani di Interventi che andranno a stabilire dove si potrà costruire, in che termini, in che modi ed eventualmente – qui volevo arrivare – anche con una modifica alle norme tecniche perché noi con l'approvazione del PAT abbiamo adottato un sistema di incentivi o di riduzioni molto importanti per le nuove abitazioni. Le nuove abitazioni, se residenti, se figli di residenti, se con caratteristiche costruttive a basso impatto ambientale, ad economia energetica, abbiamo offerto la possibilità di avere un ventaglio di riduzioni rispetto a quello che sono gli oneri di urbanizzazione che il consumo del suolo detta, proprio per incentivare, per mantenere la nostra popolazione diciamo ad un buon livello, ma in crescita.

Alla luce di questa legge, che è intervenuta nel 2018, il Consiglio sarà chiamato a valutare se possiamo ancora mantenere queste importanti forme di riduzione e di beneficio economico e fiscale o se è il caso, invece, di togliere alcune agevolazioni perché oramai è l'interesse di tutti, di chi costruisce, ma dell'acquirente finale, del proprietario finale avere una casa in classe zero, in classe A++, cioè dove si vanno a risparmiare tutti gli oneri energetici, dal riscaldamento, alla refrigerazione, a tutti i comfort che un'abitazione oggi deve avere.

Allora, nel prossimo Piano degli Interventi è volontà della Giunta approfondire, assieme ai tecnici e agli uffici, eventuali valutazioni che poi il Consiglio Comunale dovrà approfondire, verificare ed eventualmente correggere, accettare o respingere. Però è evidente che, a fronte di quello che poteva sembrare essere un consumo di circa 350.000 metri quadri di terreno da qui al 2050, ce ne troviamo 103.200, e questo comporta una valutazione anche di carattere politico, perché sappiamo perfettamente che con gli oneri di urbanizzazione il Comune riesce a fare, a garantire dei servizi, o meglio delle opere pubbliche che comunque sono dei servizi per la nostra comunità.

Detto questo, in questo momento non abbiamo ancora valutato nulla, però ho preferito in questo momento, visto che si parla appunto di questa prima variante al PAT, far presente questa eventualità, questa valutazione che dovremo fare in pubblica seduta o anche, se necessario, in una seduta riservata ai soli Consiglieri discutere, analizzare, trovare una soluzione.

Se ci sono altri interventi, il geometra è a nostra disposizione per delucidare al massimo e al meglio quella che è stata appunto la cartografia, la modifica alla cartografia; se non ci sono interventi metto al voto il punto.

Prego, Consigliere Corona.

Corona Antonio Angelo:

Le volevo chiedere, questo computo a scalare dei 103.000 metri quadri inizia già da domani?

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

Dalla prossima variante al Piano degli Interventi, con la prossima variante, con le nuove aree edificabili che vengono sottratte, si comincia a scalare.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Prego, Consigliere Tabacchi.

Tabacchi Nadine:

Sì, io ho una domanda, volevo chiedere una cosa, la ripermetrazione è stata fatta per questo Consiglio o era già stata fatta all'atto dell'adozione?

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Già all'atto dell'adozione, oggi noi rettifichiamo quello. Invece che andare ad individuare nuove zone.

Tabacchi Nadine:

Noi approviamo che non sono arrivate osservazioni.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Ecco. Invece che andare a individuare nuove zone di espansione, si è solo aumentato leggermente, ma veramente, guardate, a livello cartografico è millimetrica.

Tabacchi Nadine:

...ma mi sembrava che era già stato fatto.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Era già stato adottato nella...

Tabacchi Nadine:

Non capivo se ce n'era un'altra ...

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

No no, oggi noi confermiamo la prima votazione di adozione.

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

Ci sono due fasi, adozione e approvazione.

Tabacchi Nadine:

Esatto, sì.

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

Nel momento dell'approvazione si deve dar atto che non sono pervenute osservazioni...

Tabacchi Nadine:

Che non sono pervenute osservazioni, okay. A posto.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Altri interventi, Consiglieri?

Corona Antonio Angelo:

Niente, avere conferma che l'approvazione, l'adozione iniziale è stata fatta il 3 di dicembre.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Sì, è riportato nel testo del deliberato, se può controllare ...

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

La delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 3 dicembre 2018... (Intervento fuori microfono)

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Dove tu eri assente di fatto.

Corona Antonio Angelo:

Esatto.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Allora magari facciamo una doppia votazione in modo che i Consiglieri... No, in questo caso ...

Corona Antonio Angelo:

Mi astengo.

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Sì, esatto.

Intervento fuori microfono

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Può astenersi, certo, certo. Bene.

Esaurita la discussione il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione e la mette ai voti;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 11
- Astenuti: n. 1 (Corona)

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 – Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*, la variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) che costituisce adeguamento alla suddetta legge regionale;
2. di dare mandato al competente Responsabile di Servizio affinché gli elaborati del vigente Piano di Assetto del Territorio, modificati con l'approvazione della variante n. 1, vengano adeguati alla stessa;
3. di dare altresì mandato a detto Responsabile di Servizio di trasmettere l'approvata variante, così come stabilito dal comma 4 dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, alla Provincia di Treviso, ente competente all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), alla Regione del Veneto, di depositarla presso la sede del Comune per la libera consultazione e di pubblicare detta variante e la deliberazione di approvazione nell'apposita sezione del sito istituzionale ed in amministrazione trasparente.

Quindi su proposta del Sindaco di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 11
- Astenuti: n. 1 (Corona)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11. VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 IN DATA 3 DICEMBRE 2018. ESAME EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 3 DI DETTA LEGGE REGIONALE”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **MICHELE MOCELLIN**, esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data, 12-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(**MICHELE MOCELLIN**)

F.TO MICHELE MOCELLIN

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **FERNANDO PONGAN**, esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data, 12-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(**FERNANDO PONGAN**)

F.TO FERNANDO PONGAN

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(RAFFAELE MARIO BERGAMIN)

IL SINDACO
(FLAVIO DOMENICO DALL'AGNOL)

F.TO RAFFAELE MARIO BERGAMIN

F.TO FLAVIO DOMENICO DALL'AGNOL

SOGGETTA:

Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

IL SEGRETARIO COMUNALE
(RAFFAELE MARIO BERGAMIN)

F.TO RAFFAELE MARIO BERGAMIN

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. 291 Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 08-03-2019

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
(MOIRA POGGIANA)

F.TO MOIRA POGGIANA

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Borso del Grappa, **08-03-2019**

FIRMATO DIGITALMENTE
IL DIPENDENTE INCARICATO



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Piazza Guglielmo Marconi, 10 - 31030 Borso del Grappa - Treviso

Tel.: 0423 914533 Assistente sociale 0423 561106 Uffici Demografici 0423 914511 Lavori Pubblici 0423 914532 Polizia Municipale
0423 914519 Protocollo 0423 914525 Ragioneria 0423 914518 Segretario Comunale 0423 542036 Segreteria
0423 914539 Sindaco 0423 561366 Tributi 0423 542046 Urbanistica 0423 914526 Servizi scolastici
Fax: 0423 542273
P.E.C. protocollo.comune.borsodelgrappa.tv@pecveneto.it E-mail: urbanistica@comune.borsodelgrappa.tv.it
Sito Web: www.comune.borsodelgrappa.tv.it

UFFICIO TECNICO – SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Allegato sub. 1

Prot. n. 12151/2018

Borso del Grappa, 12 febbraio 2019

OGGETTO: Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. **53** in data **3 dicembre 2018**.

Attestazione riguardante il deposito della variante e le osservazioni/opposizioni pervenute.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'Ufficio;

Richiamato il proprio avviso datato 11 dicembre 2018, prot. n. 12151, pubblicato all'Albo Pretorio on-line stessa data al n. 1422 del Reg. Pubbl. on-line con il quale ha reso noti l'avvenuta adozione della variante, il deposito degli elaborati facenti parte della stessa e fissato i termini per la presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni sulla variante adottata;

attesta

- che gli elaborati facenti parte della variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. **53** in data **3 dicembre 2018** ad oggetto "*Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.). Adeguamento alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 – Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Adozione*", unitamente alla suddetta deliberazione di adozione, sono stati depositati presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata di questo Comune per **30 giorni** consecutivi dall'**11 dicembre 2018** a tutto il **10 gennaio 2019**;
- che durante il periodo di deposito e nei successivi **30 giorni (entro il 9 febbraio 2019)** non sono pervenute per iscritto osservazioni/opposizioni sulla variante adottata.

Si demanda all'Organo comunale competente per le determinazioni di competenza.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(MOCELLIN Michele)